

Comunicato stampa 31/2024

**Sabato 1° giugno 2024, ore 15.30, Seminario interdiocesano “San Cromazio” (Castellerio, Pagnacco)**

**Gli oratori estivi scaldano i motori. Sabato 1° giugno la Festa degli animatori. Nelle Parrocchie migliaia di giovanissimi**

***Il 1° giugno la prima edizione della Festa diocesana degli animatori inaugurerà la stagione estiva degli oratori. Tre mesi in cui migliaia di bambini, ragazzi, adolescenti e giovani (con relative famiglie) animano la vita delle Parrocchie.***

Si avvicina a grandi passi l’estate e per le Parrocchie è tempo di pensare alle esperienze estive: campi in montagna e oratori si stanno allestendo ovunque, con lo scopo di offrire a bambini e ragazzi esperienze indimenticabili di aggregazione, crescita nella fede e nello spirito di comunità. Sono centinaia, in tutta la Diocesi, gli animatori che in queste settimane si stanno preparando per le attività estive. Proprio a loro è dedicata la **prima edizione della Festa diocesana degli animatori**, una novità assoluta che la Pastorale giovanile diocesana proporrà **sabato 1° giugno** negli spazi del Seminario di Castellerio, a Pagnacco. A partire dalle 15.30, il Seminario accoglierà adolescenti e giovani animatori per un pomeriggio di animazione, sfide tra oratori e allegria. Seguiranno un momento di preghiera e la cena. La conclusione è prevista per le 21.

**Gli oratori estivi in Diocesi: oltre 6.500 partecipanti, di cui 1.600 adolescenti e giovani**

Ogni anno sono migliaia i bambini e i ragazzi che varcano i cancelli delle Parrocchie per proporre attività di aggregazione, animazione, spiritualità. Si tratta di una proposta ecclesiale con un comprovato riscontro sociale, permettendo alle famiglie di usufruire di un servizio “di bassa soglia”, accessibile anche alle fasce di popolazione meno abbienti e con un grande valore comunitario.

Secondo i primi dati raccolti dalla Pastorale giovanile diocesana (aventi una copertura dell’80% degli oratori), **nell’estate 2024 saranno almeno 6.500 le persone impegnate negli oratori estivi** (tra bambini, ragazzi, adolescenti e giovani), ad animare **una cinquantina di cortili in tutta la Diocesi**. Tra queste persone, **da segnalare i quasi 1.600 animatori a servizio dei più piccoli**, adolescenti e giovani che costituiscono un autentico “tesoro” per la vita comunitaria delle Parrocchie.

«Penso che dopo il termine della scuola, l’oratorio possa essere l’occasione per prolungare le relazioni e, in aggiunta, per mettersi a disposizione dei più piccoli» ha affermato **don Daniele Morettin**, direttore dell’Ufficio diocesano di Pastorale giovanile. «Quello del servizio è un desiderio radicato nel cuore umano. Con i bambini, i giovani si mettono spesso in gioco e questo li aiuta sia a “fare squadra” con i coetanei, sia a mettere a fuoco alcuni propri talenti, capacità, desideri e bellezze. Penso quindi che il dato sia positivo e bello, che ci fa sperare nei giovani.»

**Oltre duemila giovanissimi in montagna**

Le proposte degli oratori estivi vanno integrate con i tradizionali campi in montagna, iniziative educative comunitarie residenziali promosse dalle Parrocchie del territorio diocesano le quali – sempre secondo i dati parziali – poteranno nella montagna friulana **almeno 2.100 persone lungo tutto l’arco dell’estate**. Senza contare i numerosissimi gruppi scout che costellano paesi di montagna, sentieri e radure. «Stare insieme 24 ore al giorno permette di rendere la relazione più intensa perché si sperimentano assieme anche le fatiche e sfide» conclude don Morettin. «Ma c’è anche un altro aspetto, di natura intergenerazionale: ci sono i ragazzi, ma anche i giovani, alcuni adulti a supporto, eccetera. È un aspetto che nei prossimi anni sarà sempre più necessario per poter garantire la sopravvivenza delle comunità».